

Nell'Auditorium del Museo Archeologico Regionale "Paolo orsi", si è tenuto in una due giorni 9-10, il convegno internazionale sulla psicoterapia della Gestalt organizzato dall'Istituto di Gestalt HCC Italy, Scuola di Specializzazione in Psicoterapia, diretto da Margherita Spagnuolo Lobb, in collaborazione con l'INDA. Il convegno, dal titolo "La danza tra psicoterapeuta e paziente. Diagnosi estetica e fenomenologica in psicoterapia della Gestalt", ha descritto uno sguardo nuovo sulla cura della sofferenza relazionale.

La dott.ssa Margherita Spagnuolo Lobb, direttrice dell'Istituto, afferma che: "In un'epoca in cui le persone soffrono di desensibilizzazione, dissociazioni, disturbi d'ansia e depressione, la psicoterapia non può continuare a curare solo il sintomo, ma deve rivolgersi a ciò che accade tra terapeuta e paziente, al riconoscimento non solo del pensiero ma anche del processo corporeo del paziente.

Organizzato dall'Istituto di Gestalt HCC Italy

# La danza tra psicoterapeuta e paziente, una nuova lettura

## *Diagnosi estetica e fenomenologica in psicoterapia della Gestalt*



L'accento posto sul concetto psicoanalitico di neutralità oggi viene rivisitato considerando il coinvolgimento relazionale, che è considerato tra i fattori più importanti della cura psicoterapica".

Ladott.ssa Spagnuolo Lobb ha dialogato con Nancy McWilliams (Rutgers University,

New Jersey, USA), una psicoanalista molto nota e particolarmente stimata per le sue qualità umane, curatrice del nuovo Manuale Diagnostico Psicodinamico, già presidente della Divisione di Psicoanalisi (29) dell'American Psychological Association (APA). Il prof. Santo Di Nuovo

(Università di Catania), il dott. Paolo Migone (rivista "Psicoterapia e Scienze Umane") e il dott. Pietro A. Cavaleri (Istituto di Gestalt HCC Italy) hanno commentato sia le relazioni che le sedute delle due psicoterapeute, creando ponti tra due linguaggi diversi ma entrambi aperti a

sperimentare nuove metodiche. Sintonizzazione, risonanza, spontaneità, conoscenza relazionale estetica, sono stati alcuni dei concetti su cui i due approcci si sono confrontati. Due sedute dal vivo condotte dalle due relatrici hanno consentito di applicare alla pratica clinica le

aperture fenomenologiche della psicoanalisi e la focalizzazione sull'esperienza della psicoterapia della Gestalt. Il confronto diretto e piuttosto insolito tra psicoanalisi e psicoterapia della Gestalt si è svolto di fronte ad un pubblico anch'esso eterogeneo: psicoterapeuti di

vari approcci e di tutte le età e professionisti delle relazioni d'aiuto, provenienti da diverse parti d'Italia e non solo, si sono mostrati attenti e particolarmente incuriositi dall'evento. Il convegno si è chiuso con progetti concreti di sviluppo di questo scambio e un appuntamento tra qualche anno a Siracusa.